

# Bel di Maggio

*Sinonimi: Bèl ad magg (1,2); Bello di Maggio (1); Gerb (1).*

## Dati storiografici

Varietà locale, probabilmente originaria della Valsesia / Valsessera (Piemonte), attualmente ancora diffusa nel biellese. Il nome di questa varietà deriva dal fatto che fiorisce a metà maggio, quando tutte le altre varietà sono ormai sfiorite. Il sinonimo *Gerb*, che in dialetto significa acerbo, è legato al colore verde-giallognolo dei frutti, che li fa sembrare acerbi. Solo dopo diversi mesi in fruttajo acquistano un colorito più giallognolo.



## Albero

## Fiori

La fioritura è tardiva, attorno alla seconda o terza settimana di maggio.

## Foglie

## Frutto

I frutti, di forma tronco-conica breve o sferoidale, asimmetrica, hanno profilo trasversale costoluto. Di pezzatura media (152 g; alt.: 61 mm; diam.: 75 mm; peso specifico 0,93), non sono molto attraenti per mancanza di sopracoloro. Il peduncolo, di media lunghezza (16 mm) ma quasi totalmente incassato e medio spessore (2,0 mm), si inserisce in una cavità peduncolare stretta (29 mm) e profonda (15 mm), simmetrica, rugginosa talora anche in modo esteso e con screpolature. La cavità calicina è mediamente ampia (25 mm) e mediamente profonda (5 mm). Il calice è aperto, con sepali eretti, e poco incassato.

La buccia risulta essere liscia, untuosa, sottile (0,17 mm) ma consistente, con rugginosità a livello della cavità peduncolare, e lenticelle rugginose rade, molto evidenti, di piccole dimensioni. Di colore giallo-verde, sopracoloro a faccetta rosso aranciato sui frutti maggiormente esposti al sole.

## Polpa

La polpa è di color bianco-verde, di tessitura intermedia, friabile (durezza a maturazione fisiologica 5 Kg<sup>1</sup>), con discreta succosità (sostanza secca pari al 14,9%). Di sapore piacevolmente acidulo. Caratteristiche del succo: pH 3,6; R.S.R. 12,5 ° Brix.

Il torsolo è di grosse dimensioni (41 mm), cordiforme, cavo con logge aperte. Il tubo calicino è breve (8,1 mm), ampio, generalmente conico. Al suo interno i resti degli stami restano leggermente al di sotto della metà. Il numero di semi presenti per ogni frutto è abbastanza variabile, mediamente 6, grandi (lung.: 8,9 mm; larg.: 5,7 mm), di forma ovale e colore marrone-castano.

## Epoca raccolta

La raccolta avviene in epoca medio-tardiva, attorno alla prima decade di ottobre. La maturazione fisiologica segue immediatamente la raccolta.

## Conservabilità

I frutti sono molto serbevoli, fino a febbraio-marzo.

<sup>1</sup> Analisi effettuate da fr. Claudio Soldavini su frutti forniti dal sig. Antonio Covolo

### Resistenza alle fitopatie

L'albero risulta essere poco suscettibile agli attacchi di ticchiolatura.

I frutti sono soggetti a vitrescenza.

### Utilizzo dei frutti

I frutti sono destinati al consumo fresco.

### Reperibilità

Di difficile reperimento in quanto è commercializzata solo da pochi vivaisti specializzati: Vivai Gottero (Rivoli - TO); Vivai Il vecchio melo (Grignasco - NO).

È però conservata presso le collezioni dell'Istituto Tecnico Agrario Statale di Parma "F. Bocchialini", della Scuola Malva Arnaldi (Bibiana - TO), del Parco della Burcina (BI).

Figura 1: Albero

Figura 2: Rami di un anno

Figura 3: Albero in fiore

Figura 4: Fiori

Figura 5: Foglie rami di un anno

Figura 6: Foglie lamburde

Figura 7: Frutti su pianta



Figura 8: Frutti in sezione

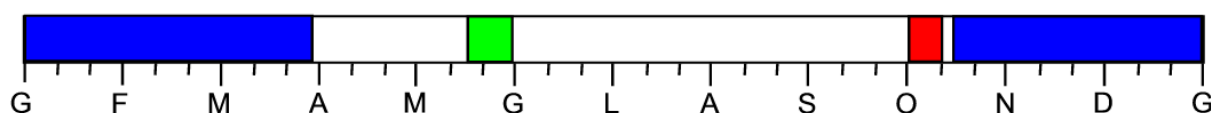


Figura 9: Semi



Figura 10: Frutti maturi in mostra

- Epoca fioritura
- Epoca raccolta
- Maturazione fisiologica e conservazione



Bibliografia: (1) *Pum e pumme. Meli e mele nel Biellese*, a cura di Marco Maffeo, Biebi Editrice, Biella 1999  
 (2) *Il germoplasma frutticolo in Italia*, Vol 2, ISF Roma 2003

Osservatori: Enzo Melegari (Istituto Tecnico Agrario Statale “F. Bocchialini” - PR); Enrico Covolo ed Anna Ferro (Vivaio Il vecchio melo - Grignasco NO); Francesco Omezzolli (Vivai Omezzolli - Riva del Garda TN); fr. Claudio Soldavini (Monastero SS. Pietro e Paolo - VB) su frutti forniti dal sig. Antonio Covolo (Coggiola - BI) provenienti da piante innestate su franco coltivate a 600 m s.l.m.

Revisori: prof. Antonio Bergamini

Estensore : fr. Claudio Soldavini

Foto: Figure 8, 9, 10: fr. Claudio Soldavini



Questa scheda è rilasciata sotto licenza [Creative Commons:   
 Attribuzione – Non commerciale 2.5](https://creativecommons.org/licenses/by-nc/2.5/)

Se hai delle osservazioni da inviarci al riguardo di questa scheda, o dati da aggiungere mandaci una [E-mail](mailto:info@pomologia.it).